

STATUTO

CAPO1 - GENERALITA'

ARTICOLO 1 – Sede e ragione sociale

L'associazione, fondata nel 2007 tra amatori dell'astronomia, con nome "CIRCOLO ASTROFILI DI TREZZANO" (CAT), ha la sua sede sociale presso la Casa delle Associazioni di Via Cavour 22 a Trezzano Sul Naviglio (MI)

Essa è un'associazione culturale e scientifica, senza scopi di lucro, apolitica e aconfessionale, è aperta a tutte le persone senza distinzione di sesso, nazionalità, religione e titolo di studio.

Il consiglio direttivo (CD) può stabilire una diversa sede sociale.

ARTICOLO 2 – Finalità

Il CAT si propone di:

Promuovere le attività di osservazione del cielo da parte dei soci.

Favorire la reciproca conoscenza, scambio di idee e informazioni tra i soci; sviluppare e divulgare la cultura scientifica, l'uso della documentazione scientifica e le tecniche d'impiego delle apparecchiature ottiche, fotografiche, di calcolo ed elettroniche.

Tenere i propri soci informati ed aggiornati nel campo dell'astronomia e delle scienze matematiche, fisiche e naturali ad essa correlate, mediante riunioni periodiche, programmate presso la sede sociale, nel seguito semplicemente definite riunioni.

Conservare e aggiornare la biblioteca e la strumentazione sociale, rendendola disponibile ai soci.

Conservare l'archivio sociale, ampliandolo con fotografie, disegni e relazioni inerenti la rilevazione dei fenomeni celesti ottenute dai soci.

Allestire esposizioni, siti internet e mostre di rilevazioni, di registrazioni su carta, pellicola, supporti elettronici ecc... dei risultati dei programmi di ricerca individuali e collettivi favorendo pubblicazioni inerenti gli argomenti trattati.

Organizzare seminari, corsi e concorsi, aventi lo scopo di promuovere le attività del Circolo e la divulgazione scientifica fra tutte le persone potenzialmente interessate.

Mantenere vivi i rapporti con le altre associazioni di astrofili nazionali ed estere, mediante lo scambio di informazioni.

CAPO 2 - I SOCI E LE QUOTE

ARTICOLO 3 – Categorie di soci

I soci si distinguono in ordinari ed onorari. Possono essere soci sia persone fisiche che enti collettivi quali società, associazioni, fondazioni ed altri enti pubblici o privati.

Il socio ente collettivo ha gli stessi diritti e doveri e agisce nei confronti del CAT tramite delega scritta ad un suo rappresentante, che può far parte o meno dell'ente collettivo stesso. In particolare, il socio collettivo paga una quota sociale (a meno che non sia socio onorario) e ha diritto ad un voto.

Il socio ente non può assumere cariche nel Consiglio Direttivo.

I membri dell'ente collettivo possono partecipare alle riunioni e alle attività del CAT.

ARTICOLO 4 – Domanda di associazione e accettazione di nuovi soci

La domanda di associazione da parte di persone o enti che non hanno mai fatto parte del CAT deve essere consegnata durante una riunione a un componente del CD, previa lettura e accettazione di statuto e regolamenti. Il richiedente diventa socio ordinario al momento dell'accettazione della domanda di iscrizione da parte del CD che ne verifica la regolarità e al pagamento della quota per l'anno sociale in corso. Nel caso di avvenuta richiesta e accettazione negli ultimi mesi dell'anno solare (dal 1° settembre), il versamento verrà ridotto del 50%, pur venendo acquisita da subito la qualifica e i diritti di socio ordinario.

Per i minorenni la domanda deve essere controfirmata da chi esercita la patria potestà. I genitori del minore potranno presenziare alle attività e alle riunioni del CAT, senza ulteriori pagamenti di quote (paga solo il minore iscritto come socio del CAT). Il minore esercita il diritto di voto per mezzo del genitore che esercita la patria potestà.

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La quota sociale è intrasmissibile ad altri.

ARTICOLO 5 – Soci onorari

Il socio onorario è nominato per speciali benemeritenze su proposta del CD e approvazione dell'assemblea. Può essere scelto tra non soci. Egli non corrisponde alcuna quota sociale e ha diritto al voto.

ARTICOLO 6 – Perdita della qualità di socio

La qualifica di socio viene persa:

in caso di rinuncia;

in caso di mancato pagamento della quota per l'anno sociale in corso entro il 14 febbraio;

in caso di radiazione.

ARTICOLO 7 – Perdita della qualifica di socio per radiazione

Il socio che dovesse venire meno agli obblighi sanciti da statuto e/o regolamenti o il cui comportamento dovesse gravemente nuocere sul piano morale, fisico e/o economico al CAT, ad altri soci o al corretto andamento dell'attività sociale, può essere radiato con il voto favorevole di almeno i due terzi del CD.

ARTICOLO 8 – Conseguenze della perdita della qualità di socio

I soci dimissionari, decaduti, radiati o che comunque abbiano cessato di appartenere al CAT e i loro eredi non sono dispensati dal pagamento di eventuali debiti contratti in precedenza con il Circolo e non possono chiedere la restituzione delle quote e degli eventuali contributi versati, né vantare alcun diritto sul patrimonio sociale.

ARTICOLO 9 – Diritti dei soci ordinari

I soci ordinari possono:

partecipare alle assemblee e votazioni;

usufruire dei servizi erogati dal CAT e partecipare alle periodiche riunioni;

presentare mozioni;

richiedere la convocazione di assemblea straordinaria.

I soci ordinari che risultano in regola con il pagamento dell'intera quota sociale per l'anno in corso e i due anni precedenti possono proporsi per rivestire cariche in seno al sodalizio stesso.

ARTICOLO 10 – Diritto di voto e deleghe

Hanno diritto di voto nelle assemblee e nelle elezioni del CD i soci ordinari e i soci onorari. A ciascun socio spetta un voto.

Qualsiasi socio in regola con la quota sociale può delegare di volta in volta e per iscritto altro socio, pur in regola con la quota sociale, a rappresentarlo per le votazioni assembleari.

Le deleghe devono riportare chiaramente data, firma e numero di tessera del delegante.

Nessun partecipante all'assemblea può ricevere più di una delega.

In occasione di votazione per le elezioni degli organi sociali non sono ammesse deleghe eccetto nel caso dei soci enti collettivi.

CAPO 3 - AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 11 – Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio amministrativo hanno inizio il 1° gennaio di ogni anno e si concludono il successivo 31 dicembre.

ARTICOLO 12 – Incarichi e cariche sociali del CAT

Gli incarichi negli organi sociali e le attività svolte a favore dell'associazione devono essere prestate dai soci gratuitamente; non costituisce retribuzione il rimborso delle spese sostenute per conto del circolo.

Le cariche sociali sono:

consiglio direttivo;

revisore dei conti;

ARTICOLO 13 – Consiglio direttivo (CD)

Il consiglio direttivo è l'organo permanente del Circolo, e ha tutti poteri della buona amministrazione; inoltre decide l'uso del nome del CAT nelle manifestazioni pubbliche e prepara il calendario delle riunioni dei soci e la relativa agenda, e provvede alla conservazione e alla manutenzione delle attrezzature e di quanto costituisce, in generale, il patrimonio culturale del CAT, biblioteca, archivio ecc.

Il consiglio direttivo è composto da cinque consiglieri. Viene eletto durante l'assemblea ordinaria dei soci e dura in carica fino al mese di febbraio del secondo anno successivo alle elezioni.

ARTICOLO 14 – Svolgimento del voto

Le elezioni del consiglio direttivo sono organizzate da una commissione elettorale di tre membri nominata dai soci presenti alla seconda riunione precedente la data delle elezioni. I membri della commissione elettorale non possono essere candidati al CD.

La commissione:

verifica che tutti i soci siano informati delle elezioni prossime;

raccoglie le candidature fino a 14 giorni prima della data delle elezioni e verifica che i candidati abbiano i requisiti richiesti;

prepara le schede elettorali che contengono l'elenco dei candidati;

verifica che i votanti siano presenti nell'elenco dei soci aventi diritto fornito dal CD;

costituisce il seggio elettorale e assicura la segretezza e la regolarità del voto.

Ogni votante può indicare sulla scheda fino a quattro preferenze.

Al termine delle votazioni la commissione elettorale procede a stilare una lista dei candidati in ordine decrescente di preferenze ottenute; in caso di parità è data precedenza ai candidati con maggiore anzianità continuativa di socio e in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio pubblico. Vengono eletti i primi cinque candidati.

Nel caso che vengano presentate cinque o meno di cinque candidature nei termini previsti, la commissione elettorale proclamerà eletti tutti i candidati senza necessità di procedere alle votazioni. Il CD verrà completato seduta stante per cooptazione fino al raggiungimento del numero di cinque componenti.

La commissione elettorale redige il verbale della votazione. Le sue decisioni e conclusioni sono inappellabili.

ARTICOLO 15 – Consiglio direttivo – incarichi

La prima riunione dopo il rinnovo del CD tramite elezioni generali è indetta e presieduta dal consigliere di età più avanzata.

Il CD nomina al suo interno un presidente, un vicepresidente, un segretario e un tesoriere ; è facoltà del CD di ridistribuire le cariche nel corso del proprio mandato.

Le funzioni e prerogative degli incarichi sono:

PRESIDENTE: il Presidente ha la firma sociale, rappresenta il CAT, nei confronti dei terzi e in giudizio (Art. 36 CC). Convoca le assemblee dei soci e le riunioni del CD.

VICE PRESIDENTE: il vice presidente sostituisce a tutti gli effetti il presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

SEGRETARIO: il segretario redige i verbali delle riunioni e ne rende pubblico il contenuto all'assemblea, stende e controfirma gli atti sociali, e firma la corrispondenza di ordinaria amministrazione. E' responsabile della gestione del libro dei soci. Conserva tutti gli atti sociali, e provvede alla stesura dell'inventario dei beni sociali.

TESORIERE: il tesoriere è responsabile dei fondi del CAT, ne esige i crediti e, su mandato del CD, esegue i pagamenti per conto del CAT. Tiene i registri e le scritture contabili. Rende pubblici ai soci bilancio ed estratto conto sociale alle assemblee ordinarie e ogni qualvolta richiesto.

In mancanza di un candidato alla carica di tesoriere, o in assenza di esso, il Presidente è tenuto a farsi carico di tali compiti pro tempore.

Il CD si riunisce almeno una volta ogni tre mesi, oppure su richiesta del presidente oppure di almeno due consiglieri. Per la validità delle delibere occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica. All'interno del CD non sono ammessi voti per delega.

ARTICOLO 16 – Dimissioni di consiglieri e decadenza del CD

Ogni consigliere può dimettersi anche prima della scadenza del mandato e ha facoltà di far mettere a verbale e comunicare ai soci i motivi della sua decisione.

I componenti del CD che senza giustificato motivo manchino per almeno due trimestri alle riunioni sono considerati dimissionari dalla carica.

L'intero CD o singoli consiglieri sono considerati decaduti a seguito di approvazione di una specifica mozione di sfiducia. L'intero CD altresì decade in caso di mancata approvazione del bilancio consuntivo annuale.

ARTICOLO 17 – Completamento del numero di consiglieri

In caso di dimissioni di uno o più consiglieri entreranno a far parte del CD i candidati alle elezioni che sono risultati non eletti, nell'ordine comunicato dalla commissione elettorale. In assenza di candidati il CD potrà cooptare altri soci fino al raggiungimento del numero di cinque consiglieri.

ARTICOLO 18 – Revisore dei conti

Il revisore dei conti vigila sulla regolarità degli atti amministrativi e fiscali del CAT. Egli presenta all'assemblea annuale dei soci e quando lo ritiene opportuno una relazione dell'attività svolta.

Egli ha libero accesso ai documenti amministrativi e contabili. Viene eletto dall'assemblea dei soci per una durata di 2 anni e non può appartenere al CD.

ARTICOLO 19 – Modalità e limiti di potere di spesa del CD

E' responsabilità del CD di preparare annualmente un bilancio consuntivo costituito da conto economico e stato patrimoniale e un bilancio previsionale e presentarli all'approvazione dei soci in un'assemblea ordinaria o straordinaria. Il bilancio consuntivo viene messo a disposizione dei soci durante i 14 giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato.

Ogni spesa non presente nel bilancio previsionale ed eccedente il 30% delle quote sociali deve essere preventivamente comunicata ai soci, ed essere approvata a maggioranza. Devono aver votato almeno il 50% +uno degli aventi diritto; in caso contrario la decisione è rinviata ad altre seduta. Sono escluse dalla suddetta procedura spese in caso di particolare urgenza o di interventi non procrastinabili a salvaguardia del patrimonio sociale, che devono comunque essere comunicati il prima possibile.

Ogni decisione del CD che preveda impegni finanziari pluriennali a carico del circolo non presenti in bilancio deve essere approvata da un'assemblea dei soci.

ARTICOLO 19bis – Sezioni

Due o più soci possono richiedere al CD la costituzione di una sezione, ovvero un gruppo di lavoro che si dedica a sviluppare un particolare argomento o branca dell'astronomia. Una sezione può richiedere stanziamenti al CD, e deve tenere regolarmente aggiornati i soci della sua attività.

CAPO 4 – ASSEMBLEA DEI SOCI

ARTICOLO 20 – Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci ha potere deliberativo ed è costituita da tutti i soci del CAT. E' convocata in sede idonea dal presidente almeno 24 giorni prima del giorno fissato, tramite comunicazione scritta ai soci. L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza almeno della metà più uno degli aventi diritto al voto e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Per l'approvazione delle delibere si richiede che il numero di voti favorevoli superi il numero di voti contrari, salvo altrimenti specificato. Le delibere

dell'assemblea sono vincolanti per tutti gli organi e i soci del CAT. L'assemblea dei soci provvede a nominare al suo interno un presidente e un segretario.

ARTICOLO 21 – Assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci si riunisce ogni anno entro la fine di febbraio.
Essa provvede a:

- votare la relazione sull'andamento del CAT presentata dal presidente;
- votare il bilancio annuale consuntivo corredato dalla relazione del revisore dei conti;
- deliberare sugli orientamenti di massima per l'attività sociale e le spese dell'anno in corso;
- eleggere i componenti del CD ed il revisore dei conti quando necessita;
- votare eventuali mozioni presentate da soci.

ARTICOLO 22 – Assemblea straordinaria

Viene indetta su istanza motivata e sottoscritta dalla maggioranza del CD, dal revisore dei conti o da almeno 1/3 dei soci aventi diritto al voto. L'istanza deve contenere l'ordine del giorno su cui l'assemblea dovrà deliberare. Deve svolgersi entro trenta giorni alla data in cui l'istanza è stata ricevuta dal CD.

ARTICOLO 23 – Mozioni

Mozioni da discutersi nelle assemblee dei soci possono essere presentate da almeno tre soci. Esse devono essere sottoscritte dai promotori e fatte pervenire al CD almeno sette giorni prima della data stabilita per l'assemblea. Ciascuno dei soci presenti in assemblea può presentare seduta stante mozioni su argomenti scaturiti e discussi nel corso delle riunioni stesse. La mozione viene verbalizzata, discussa e votata.

CAPO 5 – IL PATRIMONIO

ARTICOLO 24 – Consistenza del patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito da:

- quote associative e i beni con esse acquistati;

- beni acquisiti per donazione od oblazione di soci o terzi;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali e/o occasionali
- entrate derivanti dalla cessione a terzi di pubblicazioni proprie cedute prevalentemente agli associati

Il CAT può accettare da soci o terzi donazioni, prestiti o cessioni di beni in comodato d'uso purché siano inerenti allo scopo e allo sviluppo delle attività sociali.

CAPO 6 – MODIFICHE ED ATTUAZIONE

ARTICOLO 25 – Modifiche al presente statuto

Modifiche allo statuto possono essere proposte dal CD o come mozione da discutersi ad una assemblea dei soci. Per l'approvazione delle modifiche si richiede la convocazione di una assemblea dei soci con tale argomento all'ordine del giorno e il voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti.

ARTICOLO 26 – Scioglimento del CAT

Le proposte di scioglimento del CAT sono presentate, illustrate e discusse da un'assemblea straordinaria dei soci, appositamente convocata e con tale unico argomento all'ordine del giorno. Per l'approvazione è richiesto il voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti.

In caso di scioglimento l'assemblea nominerà dei soci liquidatori che provvederanno, previa copertura delle eventuali passività, a cedere gratuitamente il patrimonio del CAT ad altro ente che ne continui le attività e gli scopi, oppure, previo realizzo per la vendita dei beni sociali, a donarlo ad opera benefica secondo quanto deciso dall'assemblea nel rispetto delle disposizioni di legge.

ARTICOLO 27 – Regolamenti

Norme per l'applicazione del presente statuto e per il regolare svolgimento della vita sociale sono sancite mediante appositi regolamenti approvati dal CD.

ARTICOLO 28 – Norme generali

Per quanto qui non specificato si applicano le disposizioni di legge.

Questo Statuto è stato approvato in data 3 ottobre 2007 dai soci fondatori.

- Angelo Turati

- Antonio Riva

- Clelia Sassano

- Francesco Mauro Merzaghi

- Giancarlo Gallucci

- Lucia Melissari

- Norberto Milani

- Silvia Gervasoni